

L'ORGANISMO INTERMEDIO

ATTO MODIFICATIVO

dell' Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *Migrazione legale e Integrazione*
Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "*Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi*", approvato con Decreto direttoriale prot. n. 56 del 7 agosto 2023.

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, adottato con Decreto direttoriale prot. n. 56 del 7 agosto 2023 e modificato con Decreto direttoriale prot. n. 107 del 6 dicembre 2023, pubblicato sui siti www.interno.gov.it e www.lavoro.gov.it si rappresenta quanto segue.

1. In accoglimento di istanze emerse dal territorio e allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse previste per le tre azioni ammissibili nell'ambito del suddetto Avviso, si comunica la modifica della disposizione relativa all'imputazione ad una singola Azione delle risorse per attività ricomprese nella WPO – attività relative alla gestione e al controllo del progetto.

In conseguenza di quanto sopra, l'art. 10.6 si intende parzialmente modificato come segue (le modifiche sono evidenziate in carattere grassetto):

10.6 Ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere, in aggiunta alle attività indicate all'art. 5 del presente Avviso, attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WPO). In particolare, dovranno essere inseriti i seguenti task:

- 1. **Coordinamento e gestione del progetto;***
- 2. **Attività amministrative;***
- 3. **Rendicontazione delle spese sostenute;***
- 4. **Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente;***
- 5. **Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria solamente nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno di importo unitario superiore a 5.000,00 €.***

Tra le suddette attività si considerano ricomprese quelle dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione o al monitoraggio, degli operatori addetti alle attività amministrative, anche laddove affidate a terzi.

L'importo complessivo previsto all'interno del budget relativamente alle attività indicate al presente paragrafo sarà correlato al numero di Azioni ricomprese nel Piano d'intervento regionale presentato, in ragione della maggiore complessità gestionale derivante dall'attuazione di Piani d'intervento articolati in una pluralità di Azioni:

- Nel caso di Piano di intervento regionale comprendente due Azioni, la quota di budget che potrà essere dedicata alle attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WPO) non potrà essere superiore al 25% dei costi diretti del progetto;
- Nel caso di Piano di intervento regionale comprendente tre Azioni, la quota di budget che potrà essere dedicata alle attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WPO) non potrà essere superiore al 30% dei costi diretti del progetto.

Detto importo dovrà essere suddiviso con gli ulteriori limiti di seguito riportati:

- l'importo complessivo dei task 4 e 5, relativi al revisore indipendente e all'esperto legale, non può superare il 7% dei costi diretti del progetto (entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate alla macrovoce "Auditors" del modello di "Budget");
- per l'esperto legale, il relativo task (5) non può superare il 2% dei costi diretti del progetto.

L'Organismo Intermedio, anche attraverso la manualistica di riferimento predisposta dall'Autorità di gestione, fornisce specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.

Le risorse dedicate alle attività ricomprese nella WPO – attività relative alla gestione e al controllo del progetto - dovranno essere imputate alla dotazione finanziaria **di ciascuna delle Azioni attivate, rispettando la stessa percentuale di costi calcolata in linea con quanto sopra indicato.**

2. Tenuto conto delle richieste di proroga pervenute dalla maggior parte delle Regioni durante l'incontro "Avviso multi-azione dell'Organismo intermedio FAMI: stato dell'arte predisposizione progetti" tenutosi in data 20 febbraio 2024, e alla luce di quanto stabilito dal Decreto direttoriale prot. n. 107 del 6 dicembre 2023 che prevede la proroga del termine finale di presentazione delle proposte progettuali fino al giorno 5 aprile 2024, ore 16:00, ai sensi dell'art 11.3 del sopracitato Avviso, l'Organismo Intermedio ritiene di concedere la proroga relativa al termine finale di presentazione delle proposte progettuali fino al giorno 15 maggio 2024, ore 16:00.

In conseguenza di quanto sopra, l'art. 11.1 si intende parzialmente modificato come segue (le modifiche sono evidenziate in carattere grassetto):

11.1 I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando esclusivamente il sito internet predisposto dal Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 15/05/2024.

Per utilizzare il sito internet predisposto dal Ministero i Soggetti Proponenti debbono essere dotati dei seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

(a)SPID: al fine di permettere l'identificazione in modo certo degli utenti che accedono alla piattaforma informatica;

(b)Posta Elettronica Certificata: al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi

nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;

(c) Firma Digitale: al fine della corretta attribuzione delle autodichiarazioni rese ai soggetti firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i dichiaranti stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

Fermo il resto.

Roma, data della firma digitale

L'Organismo Intermedio
Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..